Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 55 DEL 30/06/2021

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLE PANCHINE ARCOBALENO NEL COMUNE DI CASALGRANDE.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno alle ore 20:30 in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Assente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Assente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Cilloni Paola, Ferrari Lorella e Valestri Alessandra.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 14.

Si dà atto che il Consigliere Comunale Maione Antonio partecipa alla seduta in videoconferenza.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Roncarati Alessia e Benassi Daniele.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal Gruppo Consiliare "PD" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLE PANCHINE ARCOBALENO NEL COMUNE DI CASALGRANDE

"PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Balestrazzi per l'illustrazione del punto.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Prima di presentare la mozione faccio una premessa sul contesto, diciamo così, da dove nasce questa mozione e sul contesto sociale e culturale del nostro paese. <<Sono oltre 20.000 le persone che in un anno con una media di circa 50 chiamate al giorno hanno contattato da tutta Italia il servizio Gay help line o la chat Speakly.org per raccontare le discriminazioni e le violenze subite a causa dell'identità di genere. Un dato che tra gli adolescenti è cresciuto in modo preoccupante arrivando anche al 40% durante l'emergenza Covid. In occasione della giornata mondiale contro l'omofobia, la trasfobia e la bifobia del 17 maggio 2020, l'Arcigay ha inoltre presentato alla stampa i dati rilevati nel corso dell'anno precedente sulle discriminazioni e le violenze riportate sui giornali, registrando un totale di 138 episodi di cui 32 si riferiscono ad aggressione, 13 ad adescamenti a scopo di rapina, ricatto o estorsione, 9 sono violenze familiari, 31 sono discriminazioni o insulti in luoghi pubblici, 17 sono scritte riportate su muri, auto e abitazioni e 25 sono episodi di Hate Speeech e di incitazione all'odio, online o offline scatenati da esponenti politici, gruppi e movimenti. Anche l'agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea ha presentato nel 2020 un'importante ricerca sulla presenza e sulla condizione delle persone Lgbt+ intervistandone oltre 140.000 in circa 30 paesi. In Italia il 30% delle persone Lgbt+ intervistate preferisce non frequentare alcuni luoghi temendo di essere aggrediti ed il 60% preferisce non manifestare la propria condizione per timore del giudizio e delle discriminazioni conseguenti, atteggiamenti che alimentano così una perdurante condizione di fragilità e di disagio. A questo contesto ovviamente si aggiunge quello che è il dibattito, è un tema di grande importanza anche mediatica che è appunto all'ordine del giorno dell'agenda politica e mediatica a livello nazionale che è la discussione sul Ddl Zan che intende appunto modificare alcune disposizioni del codice penale italiano aggiungendo alle discriminazioni per motivi razziali ed etnici, nazionali o religiosi anche appunto gli atti discriminatori fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere. Una scelta importante, un atto necessario per garantire il perseguimento di quanti commettono appunto certi tipi di reati con l'obiettivo di colpire le comunità e le persone che abbiamo appena citato. In questo contesto la nostra mozione appunto ha un obiettivo ben preciso che pensiamo sia importante e fondamentale, la realizzazione delle panchine Arcobaleno è un gesto simbolico ma di grande valore sociale poiché risponde all'obiettivo di sensibilizzare il maggior numero di persone sul tema delle discriminazioni verso le persone Lgbt+,



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

promuovendo così una cultura della diversità e condannando gli episodi di discriminazione e violenza. La presenza delle panchine in luoghi all'aperto e molto frequentati dagli adulti e dai giovani anche nel nostro Comune consentirebbe di stimolare la discussione sul territorio in modo nuovo, favorendo così lo sviluppo di una coscienza collettiva più aperta e tollerante. Appare auspicabile favorire infatti la partecipazione dei giovani del territorio alle attività di pittura delle panchine, individuando ulteriori azioni che ne accompagnano la realizzazione come flash mob o distribuzione materiali informativi, comunicazione dei contatti dei servizi predisposti per l'ascolto e l'assistenza, coinvolgimento di esperti oltre che dell'associazione di tutela sensibili sul tema, così in modo da favorire appunto una partecipazione in termini numerici ed una maggiore visibilità funzionale al perseguimento degli obiettivi del progetto. Tutto questo premesso e considerato, il gruppo consiliare del Partito Democratico nell'esercizio del mandato impegna il sindaco e l'assessore competente ad individuare almeno uno spazio idoneo per ogni frazione del territorio del Comune di Casalgrande nel quale realizzare le panchine Arcobaleno, coinvolgendo il mondo giovanile e gli enti di tutela preposti al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e delle tutele delle persone Lgbt+ e per contrastare le discriminazioni e le violenze sessuali di genere che sempre più spesso subiscono>>. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. In data 29 giugno, prot. 11231 è arrivato l'emendamento da parte del gruppo "Noi per Casalgrande" che leggo: << vista la mozione in oggetto, il gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" chiede di modificare la parte finale del dispositivo come segue:.....tutto quanto premesso e considerato, si impegna il Sindaco e l'Assessore competente ad individuare almeno uno spazio idoneo nel territorio del Comune di Casalgrande, o anche più spazi, su richiesta dei volontari che, di propria iniziativa, si volessero impegnare nel realizzare una panchina arcobaleno, e a procurare il materiale necessario per tale attività, al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e della tutela delle persone LGBT e per contrastare le discriminazioni>>. Passo la parola al capogruppo Baraldi.

BARALDI. Sì, grazie. Questa mozione è arrivata alcuni giorni dopo che l'amministrazione comunale aveva aderito ad una campagna nazionale, ad un progetto nazionale che si chiama "Costruiamo la gentilezza", promosso da un'associazione che si chiama "Amore et cor" ed in particolare il progetto della settimana dedicata alle Panchine Viola. Dico questo perché adesso spiegherò in cosa consiste il progetto e si capisce perché abbiamo fatto questo emendamento. Questo progetto, in particolare la settimana delle Panchine Viola dal 21 al 27 giugno, consiste nel promuovere buone prassi di gentilezza per fare in modo che la gentilezza diventi un'abitudine diffusa nella comunità ed attraverso la gentilezza la comunità recuperi i propri legami, rinsaldi dei legami, soprattutto mettendo al centro le giovani generazioni, i più piccoli. L'educazione alla gentilezza porta con sé l'educazione al rispetto, alla non violenza cioè la gentilezza è assolutamente il contrario di discriminazione, di odio e di quant'altro, quindi diciamo che è un valore che può essere condiviso da tutta la comunità. Per questo abbiamo... Quando appunto c'è stata l'adesione a questa settimana delle Panchine Viola, la panchina viola è il simbolo che è stato studiato insomma per simboleggiare appunto la gentilezza, viola perché è l'unione di due colori, rosso e blu, rosso la concretezza, blu la profondità, questa adesione a questa settimana delle Panchine Viola ha portato ad una comunicazione, per cui abbiamo detto chi è disponibile a colorare questa panchina si faccia avanti. Si sono fatti avanti in modo totalmente libero, senza nessun tipo di pressione ecc. se non appunto la comunicazione



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

che l'amministrazione aveva aderito a questa settimana diverse realtà, gruppi formali ed informali, molte panchine, molte, ne sono state pitturate quattro, cinque in vari posti del territorio dove questi gruppi si sono detti disponibili a farlo, quindi non in posti specifici individuati, cioè individuati a seguito della adesione. Queste panchine sono state realizzate per la maggior parte da bambini e ragazzi, non tutte, alcune sono state anche realizzate da adulti e tutti i volontari, io stessa ho pitturato una panchina con un gruppetto di ragazzini al Parco Liofante perché la cooperativa del parco ha detto noi non lo facciamo, quindi io detto come cittadina, come volontaria lo faccio io. Il Comune ha fornito i materiali e poi, va bene, l'adesione a questa settimana delle Panchine Viola prevedeva, nel momento in cui uno aderiva, anche di definire una data ed un'inaugurazione, per cui inaugurato perché così prevedeva il progetto. Venao dell'emendamento: l'emendamento è sulla scia di quello che abbiamo testato con le Panchine Viola cioè non si riesce a coinvolgere gruppi di giovani, associazioni ecc. in modo forte cioè o c'è qualcuno che ci tiene, che si fa da promotore per questa iniziativa ed allora la panchina si colora oppure, se non c'è nessun promotore, la panchina da sola non si colora. Quindi l'emendamento nasce da questo, cioè l'amministrazione comunale si impegna ad individuare degli spazi quando ci siano cittadini, associazioni, volontari che, a seguito della comunicazione che c'è questa adesione, si rendano disponibili a farlo e procura i materiali per farlo, così come è stato fatto per la Panchina Viola. Quindi questo emendamento nasce in questo senso, perché com'era scritta la mozione, appunto sulla base di quello che abbiamo testato, non era praticabile, cioè, nel senso, non risultava possibile dal punto di vista pratico e guindi abbiamo scritto guesto emendamento. Poi, a margine, vorrei dire che comunque anche la presenza delle Panchine Viola, come ho detto prima, essendo una panchina che deve richiamare la gentilezza, è comunque qualcosa che ci porta in una direzione di attenzione all'altro, di rispetto dell'altro insomma appunto di comunità e di tutela di tutti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, è aperta la discussione. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Prima di entrare nel merito dell'emendamento, chiedo anche al segretario se questo emendamento sia ammissibile o no perché, secondo l'art. 30 comma 4 del regolamento del consiglio comunale, si dice che entro il secondo giorno precedente l'adunanza devono essere presentati gli emendamenti, quindi tecnicamente, se è stato presentato ieri, non sarebbe ammissibile. Grazie.

VICESEGRETARIO-DOTT.SSA CURTI. Allora, sì, è stato presentato ieri e trasmesso oggi, però, per un disguido a livello di server, perché il protocollo non scaricava sulla scrivania dell'addetto, per cui siamo arrivati in ritardo noi. Il regolamento prevede anche la possibilità di presentare emendamenti di lieve entità e questi sono in ragione del fatto che, se l'emendamento è esaminabile in breve tempo e quindi non di grado complesso, possa essere presentato anche a ridosso della scadenza o addirittura nell'adunanza. A mio parere, questo è di lieve entità, nel senso che sposta solo l'iniziativa che deve essere più dei volontari che non dell'amministrazione, mi sembra, insomma, che sia esaminabile in modo immediato, ecco.

PRESIDENTE. Grazie.

BALESTRAZZI. Sì, se posso.



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

PRESIDENTE. Prego.

BALESTRAZZI. Io ho un parere, abbiamo un parere completamente discordante a questo punto, perché a noi sembra che sia un emendamento che stravolga e comunque cambi del tutto quello che abbiamo inteso noi nella nostra mozione, non viene modificata o tolta una frase o il senso di una una frase, ma cambia tutto perché dire che il consiglio comunale, l'istituzione si fa portavoce di un'iniziativa e mette in campo iniziative e dire che il consiglio comunale e le istituzioni ed il Comune di Casalgrande fa questa iniziativa solo se gli viene chiesto o proposto dai volontari, secondo noi è una cosa completamente diversa. Però, a questo punto, ditemi cortesemente se l'emendamento sarà appunto approvato, accettato o no, cioè se verrà ammesso. Grazie.

VICESEGRETARIO-DOTT.SSA CURTI. Allora, al di là dell'idea politica che quella non discuto, cioè quello che dicevo io, a livello tecnico, è che, di solito, si chiede di presentare almeno due giorni prima per dare il tempo di esaminarla laddove fosse complesso e, al di là del fatto che vi stravolga il vostro concetto, mi sembra che sia, insomma, esaminabile in modo immediato, quindi per me è ammissibile.

PRESIDENTE. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Allora, fermo restando che stiamo parlando di un tema che non ammette ambiguità e quindi non c'è spazio per delle mezze posizioni e questo sembra, così, voler fare un passo avanti e mezzo passo indietro. Io capisco che si voglia partecipare con i materiali e mettendo a disposizione gli spazi, ma proprio riferendomi anche all'intervento della consigliera Baraldi, voi avete detto che avete fatto pubblicità all'iniziativa delle Panchine Viola e, proprio in seguito a questa pubblicità, si sono rese disponibili delle persone, delle associazioni per fare questa cosa. Non mi sbaglio, è quello che ha detto lei, no?

BARALDI. Allora la pubblicità è stata fatta nel senso che l'assessore ha comunicato ai circoli che gestivano i parchi, ai due centri estivi se erano disponibili a pitturare la panchina e, nel caso fossero stati disponibili, c'erano i materiali in Comune, finita lì. La pubblicità che ho fatto io perché mi sono presa io la responsabilità... Siccome il Parco Liofante ha detto "noi non lo facciamo" ed io detto, "beh, io sono disponibile", è diversa, nel senso che io ho girato su dei gruppi di ragazzini che conosco un messaggio dicendo "se venite la mattina tal dei tali alle 10:00 a pitturare io ci sono" e ci siamo ritrovati con alcuni ragazzini a pitturare, quindi non era una pubblicità diffusa a tutti, l'ho fatta ad un gruppo... Ma questo perché l'ho fatto io, allo stesso modo cioè voglio dire l'informa...

BOTTAZZI. No, no, io capisco...

BARALDI. Non è stata una...no, volevo dire non è stata una pubblicità sui social dicendo "venite a pitturare le panchine", è stata fatta dopo nel momento in cui erano pitturate le panchine. La prima, l'informazione è stata da parte dell'assessore, c'è questa proposta, l'amministrazione ha aderito a questa proposta, vi va di colorare una panchina, c'è chi ha detto sì. c'è chi ha detto no.

PRESIDENTE. Consigliere Bottazzi.



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

BOTTAZZI. Scusi presidente per l'intervento fuori tempo. No, adesso ho capito ma mi sembra quindi che una cosa simile si potrebbe fare anche per questa mozione, come c'è stata una comunicazione ai centri estivi ed alle associazioni, penso che l'assessore potrebbe prendersi anche l'impegno di fare questa cosa, se l'ha fatto per le altre panchine, per le panchine viola. E poi ricordiamoci, io non voglio fare il pignolo, anche perché dopo già sono antipatico così, dopo peggioro, ma la consigliera Baraldi ha la delega per le iniziative per i giovani e quindi, se si è presa il compito, poi penso anche insomma, logicamente, ognuno insomma partecipa per come sente le cose, per questa iniziativa, penso che potrebbe anche spendersi per questo. Ciò non toglie poi che effettivamente ci debba anche essere l'impegno di ogni consigliere su guesta... lo sinceramente più di questo, del fatto o meno, resto un po' perplesso dal fatto che nel testo emendato venga completamente tolta quella riga che parla di discriminazioni e violenze sessuali di genere. É una cosa che nel contesto di un emendamento, che al limite posso anche comprendere - no? - perché, se io mi trovo una panchina pitturata color arcobaleno, posso anche non capire che cosa vuol dire, ma se la vado a pitturare io, probabilmente ha un altro impatto su di me, no? Ed allora dicevo, va bene, in parte quell'emendamento, forse non tutto, ma un po' lo posso condividere, ma quella riga che manca secondo me nel contesto di un emendamento, di questo emendamento e di quello che vuole raggiungere non ha senso, secondo me si poteva benissimo lasciare quella riga anche perché qui non dice niente di male, dice la verità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Ci sono i puntini, non si capisce, perché li ho fatti con la penna però, va bene, non volevo stare a ricopiare tutta la riga. Va bene, fa lo stesso, comunque non si capisce, però per me può anche continuare la riga, era che non l'ho ricopiata. Ed invece per quanto riguarda la comunicazione, forse anche questo non si capisce, mi dispiace, ma è chiaro che, se l'amministrazione aderisce a questa cosa, informerà che c'è questa adesione, come ha fatto per le Panchine Viola, altrimenti la gente come fa a sapere che noi pitturiamo, vogliamo pitturare le panchine arcobaleno? Questo credo che l'assessore lo possa fare, di mandare una comunicazione come ha fatto ai circoli ed a centri estivi se vogliono pitturarla. Poi l'altro aspetto è che, mentre pitturavamo le panchine viola, almeno io con il gruppettino di ragazzi abbiamo parlato del tema della gentilezza, quindi non è solo un pitturare la panchina, è anche un parlare di un tema che interessa.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Baraldi. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie Avevo anche un'altra presidente. domanda specifica sull'emendamento: quando si dice "ed a procurare il materiale necessario per tale attività" si riferisce, ci si riferisce ai volontari o ci si riferisce a sindaco ed assessore competente? Questa è la prima domanda. La seconda cosa, un'osservazione che faccio e su questo aspetto concordo con il consigliere Bottazzi, togliere la frase, così come l'avevamo scritta che sono appunto le parole finali sulle discriminazioni e le violenze sessuali e dire "sono puntini che continuano", poi sarò pignolo io, però secondo me sono parole pesanti, importanti, che hanno un significato ben preciso e rimuoverle in questo modo, così come anche il simbolo più dopo Lgbt, non so se sia stata una dimenticanza o meno, ma anche questo è un aspetto che secondo me è molto importante, non va assolutamente trascurato. Questo è un mio...poi cioè ci mancherebbe, sarà stata una dimenticanza.



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Torno al ragionamento iniziale: però, a questo punto, mi chiedo a cosa serva l'emendamento se il Comune decide di promuovere un'iniziativa, presumo, deduco venga data comunicazione con gli organi appunto predisposti per la comunicazione ed in quel momento lì si cerca appunto, come è scritto nella mozione, di coinvolgere i volontari e le associazioni del nostro Comune. Non capisco il senso di questo emendamento perché, ripeto, e torno a ripetere che, a mio avviso, a nostro avviso, un conto è dire viste le istituzioni. l'istituzione Comune di Casalgrande promuove un'iniziativa e cerca di coinvolgere la cittadinanza e le associazioni su questo tema, su questa iniziativa perché è importante che anche le istituzioni appunto siano in primis promotori di tale iniziativa ed un conto invece è dire ma se i volontari o le associazioni lo chiedono, la facciamo, altrimenti niente. Cioè per me sono due cose completamente diverse. Quindi poi se viene detto così quanto è stato detto fino adesso, torno a dire che non capisco veramente il senso di questo emendamento, nel senso che si possono fare tutte e due le cose insieme, il Comune promuove un'iniziativa ed i volontari...e coinvolge i volontari attivamente su questa cosa. Quindi.. Così come è stato... Poi viene citata la panchina della gentilezza, bellissima iniziativa, però appunto questo adesso è anche un altro tema, non è che...non confondiamo, diciamo così, la gentilezza con il tema appunto delle discriminazioni e delle violenze sessuali sulle persone della comunità Lgbt+, nel senso che sono due temi anche, è vero che possono andare di pari passo, ma sicuramente sono dei temi che vanno affrontati ognuno con la stessa attenzione ed importanza, però sono divisi appunto. Quindi ben venga l'iniziativa, ma qua stiamo parlando di questa mozione e ripeto, a mio avviso, non capisco il senso di questo emendamento, penso che si possano fare le cose che sono state dette qua, come quelle della nostra mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Allora per i materiali li procura il Comune, così come ha fatto per le Panchine Viola, pennelli, colori ecc. Per quanto riquarda la comunicazione, torno a dire non è stata fatta una comunicazione su...solo quando hanno cominciato a pitturare le panchine hanno fatto la comunicazione, prima è stata data un'informazione a chi poteva essere interessato a fare questa attività, torno a dire c'erano anche cittadini volontari e non solo io, anche altri volontari hanno pitturato le panchine, ad esempio a Dinazzano l'hanno fatto le catechiste della parrocchia coi ragazzini, quindi cioè non è che abbiamo fatto una comunicazione a tutta la cittadinanza. Credo anche che, visto che presentate la mozione, potreste essere voi per primi, come ho fatto io perché mi interessava, ad andare a pitturare la panchina e credo che questo possa essere...insomma, se uno si prende una panchina, sono già quattro panchine per Casalgrande in luoghi diversi che sono pitturate. Cioè il senso della mozione era comunque perché questa mozione chiedeva di impegnare, di coinvolgere il mondo giovanile. Vago, come facciamo a coinvolgere il mondo giovanile, cosa, come si fa? Cioè nel senso... L'emendamento è un po' più pratico, forti del fatto che abbiamo provato con l'altra, come si poteva realizzare ed arrivarci in fondo ed avere le panchine viola ci siamo detti può essere lo stesso iter che abbiamo seguito con le altre panchine in modo più pratico. Poi va bene insomma questo è, questo è il senso dell'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Sì, tanti altri comuni in Italia hanno fatto questa iniziativa, non penso che abbiano incontrato le stesse difficoltà che stiamo incontrando noi stasera. Tra l'altro, ribadisco, noi saremmo ben volentieri i primi ad essere in prima linea



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

su questa cosa, ma questo non preclude il testo che abbiamo messo nella nostra mozione perché il consiglio comunale approva una mozione, l'istituzione Comune di Casalgrande promuove questa iniziativa, appunto la comunica ai cittadini e ci saranno, deduco, dei cittadini volontari o cittadini appartenenti ad associazioni che leggono la comunicazione che il Comune di Casalgrande vuole pitturare delle panchine arcobaleno e partecipano all'iniziativa o anche i consiglieri comunali appunto che in questo caso, stiamo parlando del gruppo del PD, ma anche gli altri, singoli consiglieri comunali, che vedono, diciamo così, sono interessati all'iniziativa si attiveranno per coinvolgere più persone possibili. Quindi, ripeto, non...cioè a questo punto o che non capisco il senso dell'emendamento io, oppure arrivo a pensare che forse è più facile comunicare, pitturare una panchina di viola piuttosto che di arcobaleno, arrivo a pensare a questo perché altrimenti ripeto che non mi spiego il senso di questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Torno a dire che ci pareva troppo vaga come era impostata, mondo giovanile, poi cosa c'era scritto? Associazioni. Cioè noi l'abbiamo resa più pratica, cioè vogliamo pitturare le panchine arcobaleno? Se c'è qualcuno che si fa avanti per pitturarle, il Comune dà tutto quello che deve dare e si pittura la panchina, si fa la comunicazione che le panchine sono state pitturate ed il suo senso l'ha raggiunto, nel senso che diventano un punto dove le persone vedono e si fermano a riflettere sul tema oppure ci si riflette anche mentre si pittura.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Mi sembra che la differenza cioè sia questa: cioè nell'applicazione pratica, tutto quello che il consigliere Baraldi ha detto su come si realizza questa cosa si sposa benissimo per la formulazione che abbiamo messo noi, perché non è complicato, cioè, quando si chiede coinvolgere il mondo giovanile, la stessa cosa di come avete fatto con la Panchina Viola, si dice ai responsabili dei parchi, delle strutture educative, chi è disponibile, se ci sono dei volontari e se saltano fuori si fa. Formulato in questo modo, cioè io lo leggo come dire se c'è qualcuno che lo vuole fare, noi ti mettiamo il materiale a disposizione e lo fai, però io non sono qui a proportelo. Poi ci è stato detto che, in realtà. c'è l'attività dell'assessore che cercherà comunque di coinvolgere, beh allora che differenza c'è rispetto a come l'abbiamo formulato noi? Cioè nell'applicazione pratica è quello che ha detto la consigliera Baraldi, se invece il testo è questo che avete proposto nell'emendamento sembra un po', come dire, ma sì, se ce lo chiede qualcuno lo facciamo. se non ce lo chiede nessuno... Cioè io voglio chiedere anche, abbiamo aderito a questa iniziativa della panchina della gentilezza, se nessuno aderiva, nessuno sapeva che il Comune aveva aderito? Cioè sembra che tutto sia saltato fuori così, spontaneamente, da soli. No, è chiaro che il Comune avrebbe comunque incoraggiato, incentivato, avrebbe cercato in tutti i modi, come è giusto, di realizzare questo suo proposito, avendo aderito ad una cosa in cui credeva, quindi mettendoci del suo e fondamentalmente è la stessa cosa che si chiede con questa mozione. Formulata così mi sembra di più: se spunta bene, se non spunta pazienza. Per questo cioè... Poi nell'applicazione pratica, ripeto, cioè il disposto che si chiede è nient'altro che quello che ha detto la consigliera Baraldi, è chiaro che nessuno vuole che domattina vadano i cantonieri a pitturare le panchine arcobaleno in tutti i parchi, è chiaro che deve essere fatta un'opera di coinvolgimento, è questo che si chiede, nulla più insomma. Quindi io penso che l'emendamento possa essere anche



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ritirato insomma, faccio questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. No, io ribadisco il simbolo può rimanere lì, può non essere capito ma se coinvolgiamo, come abbiamo detto tutti, i giovani, le associazioni probabilmente porta un frutto maggiore che trovarsi la panchina colorata e magari farsi delle domande. Logicamente, partecipare anche alla vita della comunità in questo modo incentiva di più la presa di coscienza su questi temi ed è naturale, però poi, d'altra parte, quello che secondo me si chiede non è soltanto il simbolo ma anche, che forse è ancora più forte, una richiesta di un pronunciamento da parte di un'istituzione e sembra, nel testo emendato, che questo pronunciamento sia un po' blando nel senso che dico, ok, io ti ho detto "metto a disposizione i materiali", però fattivamente poi dopo lascio la volontà a chi si renderà disponibile. Però se troviamo una formulazione dell'emendamento in cui viene menzionato anche l'impegno da parte dell'amministrazione a rendere pubblica questa cosa, secondo me si potrebbe anche fare un emendamento in questo senso.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Cioè alla fine la frase cambiata è quella vaga che dice "coinvolgendo il mondo giovanile e le associazioni preposte" ed è stata resa - come si dice? – pratica, dicendo "individuiamo uno spazio o più spazi in base alle richieste che ci sono ed ai volontari disponibili a pitturarle".

PRESIDENTE. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente, dopo non intervengo più, prometto. Allora, cioè sinceramente ci deve essere una presa di posizione, la presa di posizione non è dire come quando eravamo ragazzi, andavi da tuo padre e dicevi: pà, fammi uscire. Fai quel che ti pare. Poi si capiva cosa dovevamo fare. Allora, secondo me bisogna essere più chiari nel prendere posizione: se l'amministrazione sostiene anche dando evidenza, risalto, come è successo poi per le Panchine Viola, secondo me l'emendamento si può fare, ma la sostituzione di cui parla la consigliera Baraldi è lì, che ci manca diciamo così, diciamo, quel quid che deve dare l'amministrazione per far sentire che in questa cosa ci crede.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Strumia.

STRUMIA. Io volevo solo capire questa cosa: se l'oggetto di discussione è questo cioè che la frase "coinvolgendo il mondo giovanile" è vago e che, invece, nella vostra mozione sarebbe più preciso, io non riesco a capire per quale ragione non si possa lasciare nella modalità più vaga, che lascia anche più libertà di scegliere come muoversi e poi si tradurrà, quando sarà il momento, magari nella modalità che avete già visto funzionare per le Panchine Viola. Io non capisco il senso di cambiare questa frase "coinvolgere il mondo giovanile" se una frase è vaga si applica anche al "fare le panchine su richiesta di volontari che di propria iniziativa si volessero impegnare". Io credo che, se questa è solo la differenza, io davvero, anch'io come il consigliere Debbi, chiedo che venga ritirato l'emendamento perché non credo che abbia un senso modificarlo. Così come allora, però, vorrei anche chiarezza per capire se questi puntini erano davvero dei puntini ed allora c'è



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

stato letto però un emendamento diverso, quindi, vorrei capire che fine farebbe la frase finale "le violenze sessuali di genere che sempre spesso subiscono" com'era nella formulazione originaria. Se invece la formulazione diversa ha un significato diverso che è quello che hanno già detto gli altri e non sto a ripetere, cioè di dire consento al volontario di farlo ma non me ne faccio carico, non me ne faccio promotore, non cercherò in tutti i modi di sensibilizzare questo tema, allora io però vorrei saperlo se il senso è questo.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Strumia. Consigliere Baraldi.

BARALDI. L'ultima volta. La formulazione vaga poi può chiedere qualsiasi cosa all'amministrazione e può impegnare l'amministrazione in qualsiasi modo. Poi questo è l'emendamento che è stato concordato da tutto il gruppo, io sto a quello che decide il gruppo. Il pezzo finale, se vogliamo aggiungerlo, non credo sia un problema e cioè non è scritto, però quello non è un problema, sono stata io che ho accorciato. Su quella frase lì, invece, noi ci siamo confrontati e ci siamo detti che era un impegno per l'amministrazione che non si capiva fin dove doveva arrivare, cioè a livello di impegno. Cioè cosa vuol dire coinvolgere il mondo giovanile? Vuol dire solo far le due comunicazioni che ha fatto l'assessore? Allora lo scriviamo però, perché se vuol dire quello va bene, scriviamo l'assessore informa i luoghi ecc. Se invece vuol dire che dobbiamo coinvolgere tutte le associazioni del territorio, fare una cosa più ampia che chiede più insomma sforzo all'amministrazione, su questo ci ragioniamo perché noi abbiamo fatto questo emendamento per limitare insomma l'attività dell'amministrazione a quello che l'amministrazione poteva fare fattivamente e praticamente.

PRESIDENTE. Chiedo la sospensione del consiglio di 5 minuti, ci aggiorniamo alle 24:45, 5 minuti.

(Il consiglio viene sospeso)

PRESIDENTE. Bottazzi c'è, ok. Bene, riprendiamo il consiglio, se ci sono altri interventi per quanto riguarda la discussione? Se ci sono dichiarazioni di voto? (Intervento fuori microfono). Esatto, allora... No, no, ma voglio sentire da qualcuno – no? - qua... L'emendamento... allora sì, se vuoi... Prego consigliere Baraldi.

BARALDI. Ok. Abbiamo deciso di mantenere l'emendamento così come abbiamo scritto.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Passiamo pertanto... Sì, esatto, dichiarazioni di voto. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Su questo emendamento, lo ribadisco per l'ultima volta, penso che, con molta amarezza lo dico, alla fine lo sappiamo tutti noi, noi stiamo qua da un po' di minuti a discuterne ma penso, sono convinto che, sappiamo tutti noi benissimo che i testi sono due cose diverse, il significato è completamente diverso e l'abbiamo già detto prima perché l'Istituzione che si impegna a promuovere un determinato tema, in questo caso, è fondamentale, è molto sentito come la tutela dei diritti civili è una cosa ed aspettare che il tema venga sollevato da altri è un'altra cosa. Quindi lo dico con grande dispiacere e grande amarezza perché, ripeto, sono convinto che ognuno di noi, ogni consigliere comunale sappia benissimo che sono due scritture, due concetti diametralmente opposti e quindi, constatato questo aspetto, il nostro voto



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

all'emendamento sarà assolutamente contrario. Grazie".

Il presidente sottopone a votazione l'emendamento presentato dal Gruppo Consiliare "Noi per Casalgrande", prot. 11231/2021 di seguito riportato:

"vista la mozione in oggetto, il gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" chiede di modificare la parte finale dispositiva come segue:

.

tutto quanto premesso e considerato, si impegna:

il Sindaco e l'Assessore competente ad individuare almeno uno spazio idoneo del territorio del Comune di Casalgrande, o anche più spazi, su richiesta dei volontari che, di propria iniziativa, si volessero impegnare nel realizzare una panchina arcobaleno, e a procurare il materiale necessario per tale attività, al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e delle tutele delle persone LGBT e per contrastare le discriminazioni."

con il seguente esito:

Presenti: 14 – VOTANTI n. 13 -Astenuti: 1 (Il Consigliere Comunale Bottazzi Giorgio del Gruppo Consiliare "MoVimento 5 Stelle")

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4 (Il Gruppo Consiliare "PD")

Si dà atto che l'emendamento viene quindi approvato.

Segue ulteriore dibattito sottoriportato:

"PRESIDENTE. Passiamo quindi adesso all'esame del nuovo testo emendato. Voleva fare una dichiarazione in merito al nuovo testo emendato?

BALESTRAZZI. Sì, grazie presidente. A questo punto con l'emendamento che è stato appena votato, il testo delle nostra mozione viene completamente stravolto e chiediamo quindi pertanto di ritirare la mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Perfetto, prendiamo atto di questa richiesta. Prego sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, mi dispiace un po' constatare questo atteggiamento perché gli esponenti dei banchi dell'opposizione, del Pd, ci sono anche esponenti che siedono nei banchi dell'Unione Tresinaro Secchia, non è cosa che capita poche volte che le mozioni vengano, diciamo, riviste in questo modo, specialmente, specialmente dal gruppo di maggioranza dell'Unione e stravolge completamente dei testi e vengono ammessi, vengono ammessi ed il consigliere Bottazzi ne è testimone, anche l'ultima volta quando c'erano temi molto importanti come l'usura, come le macchinette e noi comunque abbiamo portato il nostro tema avanti lo stesso, sapendo che quello che volevamo dire, quello che volevamo, diciamo, portare avanti con forza e con enfasi veniva stravolto, ma il concetto era comunque quello del testo della mozione, come in questo caso. In questo caso, l'emendamento non ha stravolto assolutamente niente, il gruppo di maggioranza sicuramente ripudia tutti quei comportamenti che sono citati nella vostra mozione, quindi



PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

non c'è ombra di dubbio, ombra di dubbio che questo sia riconosciuto da tutti. Su chi deve svolgere un'operazione o deve svolgere un lavoro, questo non è così importante, però l'essere, diciamo, uniti nel condividere certi valori ci sembrava, perlomeno, diciamo coerente, quello che abbiamo sempre fatto noi anche in altre sedi perché, ripeto, su temi così importanti come questo, come l'usura, come la ludopatia, il consigliere Ruini lo sa, addirittura abbiamo interrotto consigli anche per confrontarci dopo che, anche lunghe discussioni, il testo veniva comunque rivisto in parti alle quali noi tenevamo molto, però l'obiettivo era quello, il principio veniva mantenuto e noi siamo sempre rimasti coerenti. Quindi ci dispiace vedere questo comportamento, però ribadisco che quei principi che sono sanciti in questa mozione appartengono a tutti noi".

Si dà atto che il Consigliere Comunale Balestrazzi Matteo, Capogruppo del Gruppo Consiliare "PD", ritira la mozione di cui all'oggetto della presente deliberazione, come da trascrizione sopra riportata.

La seduta è chiusa alle ore 00,55.

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente CASSINADRI MARCO IL Vicesegretario CURTI JESSICA



Circolo comunale di Casalgrande



Al Presidente del Consiglio Comunale Al Sindaco del Comune di Casalgrande p.c. Giunta e Consiglieri comunali di Casalgrande

MOZIONE: Realizzazione delle panchine arcobaleno nel Comune di Casalgrande

Premesso che

Sono oltre 20 mila le persone che in un anno, con una media di circa 50 chiamate al giorno, hanno contattato da tutta Italia il servizio Gay Help Line o la chat Speakly.org per raccontare le discriminazioni e le violenze subite a causa dell'identità di genere. Un dato che tra gli adolescenti è cresciuto in modo preoccupante arrivando anche al 40% durante l'emergenza Covid-19. In occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia del 17 maggio 2020 l'ARCIGAY ha inoltre presentato alla stampa i dati rilevati nel corso dell'anno precedente sulle discriminazioni e le violenze riportate sui giornali, registrando un totale di 138 episodi di cui 32 si riferiscono ad aggressioni, 13 ad adescamenti a scopo di rapina, ricatto o estorsione, 9 sono violenze familiari, 31 sono discriminazioni o insulti in luoghi pubblici, 17 sono scritte riportate su muri, auto, abitazioni e 25 sono episodi di hate speech e di incitazione all'odio, online e offline, scatenati da esponenti politici, gruppi, movimenti. Anche l'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea ha presentato nel 2020 una importante ricerca sulla presenza e sulla condizione delle persone LGBT+, intervistandone oltre 140 mila in circa 30 Paesi. In Italia il 30% delle persone LGBT+ intervistate preferisce non frequentare alcuni luoghi temendo di essere aggrediti ed il 60% preferisce non manifestare la propria condizione per timore del giudizio e delle discriminazioni conseguenti; atteggiamenti che alimentano così una perdurante condizione di fragilità e di disagio.

Considerato che

Con la proposta di legge 569 "Modifiche agli articoli 604-bis e 604-ter del codice penale, in materia di violenza o discriminazione per motivi di orientamento sessuale o identità di genere" è stato avviato nel Parlamento italiano un percorso normativo per modificare alcune disposizioni del Codice Penale Italiano, aggiungendo alle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche gli atti discriminatori fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere. Una scelta importante ed un atto necessario per garantire il perseguimento di quanti commettono certi tipi di reati con l'obiettivo di colpire le persone LGBT+.

Preso atto che

Le disposizioni normative ed in particolare l'individuazione di disposizioni che puniscano i comportamenti discriminazioni e le violenze ai danni delle persone LGBT+ vanno accompagnate da



Circolo comunale di Casalgrande

una serie di azioni culturali che favoriscano la crescita della comunità in termini di consapevolezza e di rispetto delle diversità e contribuiscano alla costruzione di territori più sicuri ed accoglienti. A Milano, Prato, Scandiano ed in tante altre città italiane sono state realizzate le "panchine arcobaleno" a sostegno della comunità LGBT+ e di tutte le vittime di violenze causate dalla loro identità di genere. La realizzazione delle panchine arcobaleno è un gesto simbolico ma di grande valore sociale poiché risponde all'obiettivo di sensibilizzare il maggior numero di persone sul tema delle discriminazioni verso le persone LGBT+ promuovendo così una cultura della diversità e condannando gli episodi di discriminazione e violenza. La presenza delle panchine in luoghi all'aperto e molto frequentati dagli adulti e dai giovani anche nel nostro Comune consentirebbe di stimolare la discussione sul territorio in un modo nuovo, favorendo così lo sviluppo di una coscienza collettiva più aperta e tollerante. Appare auspicabile favorire la partecipazione dei giovani del territorio nelle attività di pittura delle panchine individuando ulteriori azioni che ne accompagnino la realizzazione, come flash mob, distribuzione materiali informativi, comunicazione dei contatti dei servizi predisposti per l'ascolto e l'assistenza, coinvolgimento di esperti oltre che delle associazioni di tutela sensibili sul tema, così da favorire una partecipazione in termini numerici ed una maggiore visibilità, funzionale al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Tutto quanto premesso e considerato,

il Gruppo Consiliare del Partito Democratico nell'esercizio del mandato impegna:

il Sindaco e l'Assessore competente ad individuare almeno uno spazio idoneo per ogni frazione del territorio del Comune di Casalgrande nel quale realizzare le panchine arcobaleno, coinvolgendo il mondo giovanile e gli enti di tutela preposti, al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e delle tutele delle persone LGBT+ e per contrastare le discriminazioni e le violenze sessuali e di genere che sempre più spesso subiscono.

Casalgrande, lì 16/06/2021

12 CAPOGRUPPO Metter Balestiezzi



c.a. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande
e al Sindaco e Giunta del Comune di Casalgrande
ai Capigruppo

ai Sigg. Consiglieri Comunali

Oggetto: emendamento alla mozione 'Realizzazione delle panchine arcobaleno nel Comune di Casalgrande' del gruppo consiliare PD

Vista la mozione in oggetto, il gruppo consiliare 'Noi per Casalgrande' chiede di modificare la parte finale dispositiva come segue:

Tutto quanto premesso e considerato, si impegna:

il Sindaco e l'Assessore competente ad individuare almeno uno spazio idoneo del territorio del Comune di Casalgrande, o anche più spazi, su richiesta dei volontari che, di propria iniziativa, si volessero impegnare nel realizzare una panchina arcobaleno, e a procurare il materiale necessario per tale attività, al fine di contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e delle tutele delle persone LGBT e per contrastare le discriminazioni».

Casalgrande, 29 giugno 2021

Lista civica 'Noi per Casalgrande'

Sdauge Baralohi

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 55 del 30/06/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLE PANCHINE ARCOBALENO NEL COMUNE DI CASALGRANDE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/07/2021, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 27/07/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE IBATICI TERESINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.) Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 55 del 30/06/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PD" IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLE PANCHINE ARCOBALENO NEL COMUNE DI CASALGRANDE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/07/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 02/08/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE NAPOLEONE ROSARIO (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)